

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 42

Patto di collaborazione tra i Poli Biblio-Museali della Regione Puglia e gli enti non profit. Approvazione nuovo schema di accordo.

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" e confermata dal Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio Museali e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali, che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- l'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. - Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede la valorizzazione del patrimonio culturale consistente nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;
- i principi appena indicati, sono stati riferimento per le leggi regionali che regolano la materia della cultura, del patrimonio culturale materiale e immateriale, della tutela e dello sviluppo del territorio e, quindi, della valorizzazione del turismo;
- nello Statuto Regionale, all'articolo 12, si legge che la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità;
- in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio), ai sensi della L.R. 30 ottobre 2015, n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" e della L. R. 27 maggio 2016, n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31", le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, precedentemente esercitate dalle Province, sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia;
- in attuazione dell'art. 6 della succitata L.R. 27 maggio 2016, n. 9, la Regione Puglia e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce, hanno sottoscritto apposite convenzioni per l'istituzione dei relativi Poli Biblio-Museali finalizzati alla valorizzazione delle biblioteche, dei musei e delle pinacoteche e dei beni culturali ivi contenuti, così come risulta dai seguenti provvedimenti:
 - DGR n. 1563/2018: «Art. 6 L.R. n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla L.R. n. 31/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" Ratifica convenzioni tra Regione Puglia e Province di Brindisi, Foggia e Lecce»;
 - DGR n. 1682/2020: «Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-Museale della BAT»;
 - DGR n. 7 luglio 2021, n. 1105, Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto per la costituzione del Polo Biblio-Museale di Taranto.
- In virtù di quanto previsto dalle suddette convenzioni, la gestione di ciascun Polo Biblio-Museale è affidata ad un Comitato Tecnico di Gestione, con funzioni di organizzazione del personale e delle

attività, progettazione, valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche ex provinciali;

- la Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, con DGR n. 543/2019, ha approvato gli indirizzi del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale;
- il suddetto Piano è da considerarsi un modello in evoluzione, incentrato su azioni c.d. "work-in-progress" che consentono di sperimentare operazioni e progetti innovativi, coerenti con gli indirizzi strategici del programma di governo regionale denominato "Una lunga vita felice" e con le istanze emerse dal processo di partecipazione attivato;
- la L.R. 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione Puglia disciplina altresì le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- la L.R. 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione" incentiva la formazione di "organismi di partecipazione" con l'obiettivo di favorire maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- biblioteche e musei sono per definizione luoghi di incontro e di confronto, presidi di coesione culturale di una comunità, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali e di volontariato;
- la strategia di valorizzazione della Regione Puglia, basata sull'assegnazione alla cultura della funzione trasversale di leva dello sviluppo e della coesione sociale, incentiva il coinvolgimento degli enti non profit che operano nell'ambito delle attività culturali e artistiche, delle attività ricreative e di socializzazione, (comprendendo in esse le istituzioni culturali, formative, scientifiche e di ricerca, le associazioni di promozione sociale, culturali, le organizzazioni del volontariato sociale e culturale e tutte le espressioni, a vario titolo costituite, della società civile), anche attraverso la fruizione di spazi idonei, strumentazioni, tecnologie, servizi, gestiti attraverso i Poli Biblio-Museali;
- ravvisata la necessità di sperimentare con le organizzazioni operanti sul territorio di riferimento, nuove forme di collaborazione, i direttori dei Poli Biblio-museali elaborarono il testo di un accordo denominato "Patto di collaborazione" che, approvato con DGR n. 2434/2018 e finalizzato al

perseguimento delle reciproche finalità istituzionali e associative attraverso la fruizione di spazi, attrezzature e servizi idonei alla organizzazione di attività laboratoriali, espositive, di ricerca, studio, lavoro di gruppo, formazione in presenza e on line, di progettazione, coworking, comunicazione e promozione delle attività delle medesime organizzazioni, puntava altresì alla valorizzazione del patrimonio librario, museale e documentale delle biblioteche e dei musei afferenti ai Poli stessi;

- il grande numero di sottoscrizioni raggiunto nei Poli e il successo delle manifestazioni culturali e di promozione sociale organizzate dalle collaborazioni, ha persuaso i direttori dei Poli non solo a voler rinnovare i patti di collaborazione sottoscritti e giunti a naturale scadenza ma, altresì, a concepire una nuova e più attuale versione del patto di che trattasi, al fine di confermare e rafforzare i valori e i principi generali ai quali i Poli stessi ispirano la propria attività.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la collaborazione tra i Poli Biblio-Museali e gli enti non profit del territorio pugliese necessita di un nuovo accordo all'interno nel quale trovino definizione gli obiettivi e le finalità della collaborazione stessa, gli impegni delle parti nonché la nuova modalità di progettazione condivisa.

TUTTO CIÒ PREMESSO si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, di proporre l'approvazione del presente atto deliberativo;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di approvare** lo schema di Patto di collaborazione tra i Poli Biblio-Museali e gli Enti non profit, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** i Direttori dei Poli Biblio-Museali alla sottoscrizione dei Patti di collaborazione per l'attuazione degli stessi;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

Viviana Cisternino

Il Dirigente ad interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali
Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Presidente

Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA


1. **Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Patto di collaborazione tra i Poli Biblio-Museali e gli Enti non profit, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di delegare** i Direttori dei Poli Biblio-Museali alla sottoscrizione dei Patti di collaborazione per l'attuazione degli stessi.
4. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

 <p>REGIONE PUGLIA</p> <p>DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p>	<p>LOGO SOGGETTO</p>
--	-----------------------------

ALLEGATO A Proposta A04/DEL/2024/00001



**SCHEMA
PATTO DI COLLABORAZIONE
TRA
POLO BIBLIO-MUSEALE DI _____
E
_____**

Premesso che,

- la Regione Puglia, in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio), e alle proprie leggi, L.R. 30 ottobre 2015, n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" e L. R. 27 maggio 2016, n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31", ha trasferito a se stessa, divenendone titolare, le funzioni in materia di biblioteche, musei e pinacoteche che esercita attraverso i Poli Biblio-Museali;
- la L.R. 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta L.R. 25 giugno 2013, n. 17 la Regione Puglia disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- la L.R. 13 luglio 2017, n. 28 - "Legge sulla partecipazione" incentiva la formazione di "organismi di partecipazione" con l'obiettivo di favorire maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;
- biblioteche e musei sono per definizione luoghi di incontro e di confronto, presidi di coesione culturale di una comunità, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali e del volontariato;
- la strategia di valorizzazione della Regione Puglia, basata sull'assegnazione alla cultura della funzione trasversale di leva dello sviluppo e della coesione sociale, incentiva il coinvolgimento degli enti non profit che operano nell'ambito delle attività culturali e artistiche, delle attività ricreative e di socializzazione, oltre che dell'assistenza sociale e protezione civile (comprendendo in esse le istituzioni culturali, formative, scientifiche e di ricerca, le associazioni di promozione sociale, culturali, le organizzazioni del volontariato sociale e culturale e tutte le espressioni, a vario titolo costituite, della società civile), anche

- attraverso la fruizione di spazi idonei, strumentazioni, tecnologie, servizi, gestiti attraverso i Poli Biblio-Museali;
- come diretta conseguenza di quanto premesso, i Poli Biblio-Museali garantiscono alle associazioni e imprese culturali, cooperative, ONG, aggregazioni di cittadini portatori di interessi collettivi espressione dell'associazionismo culturale e sociale operanti sul territorio la possibilità di usufruire degli spazi e dei servizi gestiti dai Poli stessi attraverso la sottoscrizione di un patto finalizzato alla costruzione di rapporti di collaborazione per il perseguimento delle reciproche finalità istituzionali ed associative, tramite la fruizione di spazi, attrezzature e servizi idonei alla organizzazione di attività laboratoriali, espositive, di ricerca, studio, lavoro di gruppo, formazione in presenza e *on line*, progettazione, *coworking*, comunicazione e promozione delle attività dei soggetti coinvolti e di valorizzazione del patrimonio librario, museale e documentale delle biblioteche e dei musei;
 - la collaborazione tra soggetti privati e Poli Biblio-Museali si ispira ai seguenti valori e principi generali:
 - fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, i soggetti improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e orientano le proprie attività al perseguimento esclusivo di finalità di interesse generale;
 - pubblicità e trasparenza: i Poli Biblio-Museali garantiscono la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle eventuali forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate, riconoscendo nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i soggetti privati e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti;
 - responsabilità: i Poli Biblio-Museali valorizzano la responsabilità, propria e dei soggetti privati, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili;
 - inclusività e apertura: la collaborazione tra soggetti privati e Poli Biblio-Museali deve essere improntata a garantire la massima partecipazione possibile, al di là delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali;
 - ampliamento delle opportunità e contrasto delle discriminazioni: la collaborazione tra Soggetti privati e Poli Biblio-Museali promuove la liberazione delle differenze e l'ampliamento delle opportunità per genere, origine, età, cittadinanza, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e disabilità;
 - sostenibilità: i Poli Biblio-Museali, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assumono, verificano che la collaborazione con i soggetti privati non ingeneri oneri superiori ai benefici né costi superiori alle risorse disponibili e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali e sull'utilizzo dei beni comuni da parte delle generazioni future;
 - la *mission* dei Poli Biblio-Museali è anche quella di garantire ai cittadini l'accesso, in forma democratica e senza scopo di lucro, a ogni tipo di informazione di comunità, di fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali, di agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione e di accesso alla conoscenza, di essere al servizio della società e del suo sviluppo, di conservare le testimonianze della storia, dell'arte e della cultura degli uomini e delle civiltà per scopi di studio, istruzione e diletto;
 - Il soggetto¹ _____, come da si evince dal proprio statuto/oggetto sociale, opera nell'ambito delle attività culturali e artistiche, delle attività ricreative e di socializzazione, oltre che dell'assistenza sociale e protezione civile, nell'ambito del territorio di _____ attraverso la valorizzazione e la divulgazione, intese

¹ Enti Non Profit, ovvero soggetti privati, che non perseguono scopo di lucro, quali Istituti, Fondazioni, Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore, Società Cooperative, con le seguenti caratteristiche:

a) essere costituiti legalmente, con atto registrato alla data di pubblicazione del presente avviso;

b) il cui Statuto o atto costitutivo preveda espressamente lo svolgimento di attività di cui al progetto proposto, oppure iscritti al Registro delle Imprese o al REA della CCIA in settori riconducibili al progetto proposto.

come produzione di mezzi e creazione di iniziative ed occasioni in cui il pubblico possa realmente usufruire del bene culturale ed acquisire la conoscenza del suo significato e della sua importanza;

- con DGR ___, n. ___ del ___ è stato approvato lo schema del presente Patto.

Procedono pertanto alla sottoscrizione del presente Patto:

- ___, nella sua qualità di Direttore del Polo Biblio-Museale di ___, domiciliato per la carica che riveste presso gli Uffici della Direzione della Biblioteca ___, sita in ___ alla via ___;
- ___, nella sua qualità di ___, con sede legale in ___ alla via ___.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

fra i soggetti interessati si conviene e si sottoscrive il seguente Patto:

ART. 1 (PREMESSE)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

ART. 2 (FINALITÀ)

Le parti, condividendo la necessità che si presti sempre maggiore attenzione alla promozione e alla valorizzazione del territorio, insieme alla sperimentazione di nuove forme di socialità e di inclusione, convengono di stipulare il presente patto al fine di collaborare nelle attività di promozione e valorizzazione del paesaggio culturale², materiale e immateriale, attività culturali e artistiche, delle attività ricreative e di socializzazione, con particolare riferimento alla produzione di impatti in termini culturali e sociali al fine di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali.

Il Patto viene dunque stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali dei Soggetti partecipanti al fine di offrire servizi innovativi, finalizzando le risorse pubbliche in modo sinergico verso obiettivi di benessere collettivo, attraverso il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e lo sviluppo territoriale ed economico sostenibile.

ART. 3 (IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI)

Con il presente Patto le Parti, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di benessere collettivo di cui all'art. 2:

- dichiarano di costituire un'aggregazione finalizzata al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale e alla costruzione di un presidio di incontro tra persone, luoghi e oggetti per ideare in maniera condivisa il racconto del territorio.
- stabiliscono, come di seguito dettagliato, i ruoli ricoperti nell'ambito della aggregazione di cui al presente Patto:

POLO BIBLIO-MUSEALE DI ___

riconoscendo il contributo alla crescita di una comunità derivante dal supporto di associazioni, imprese, famiglie e singoli cittadini le cui risorse devono essere valorizzate, sostenute ed integrate con quelle degli

² **Contesti come paesaggi culturali:** <https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-docs/it/v1.0-giugno-2022/visione/valori.html#contesti-come-paesaggi-culturali>

Enti pubblici e dunque riconoscendo l'importanza culturale e sociale delle attività proposte dal soggetto ____, garantendone la massima fruizione del patrimonio culturale presente sul territorio, e di conservare memoria della presenza e delle attività, si impegna a:

- dare massima visibilità e favorirne la divulgazione nei confronti della cittadinanza e delle istituzioni attraverso ogni canale di comunicazione e di informazione a disposizione;
- promuovere l'utilizzo di spazi pubblici per la generazione di nuovi servizi o semplicemente per offrire opportunità di aggregazione sociale,
- assegnare uno spazio, in uso non esclusivo e previa programmazione concordata, da utilizzare come sede operativa per lo svolgimento delle proprie attività associative, idoneo ad assicurare le migliori condizioni di fruibilità per facilitare ricerche, lavoro di gruppo, formazione in presenza e *on line*;
- fornire il supporto scientifico del proprio personale nella realizzazione delle attività in sede e nelle ricerche bibliografiche;
- catalogare attraverso il proprio personale ed a mettere a disposizione degli utenti le raccolte documentarie di proprietà del soggetto ____ che lo stesso vorrà eventualmente depositare, pur conservandone la proprietà.

SOGGETTO ____

riconoscendo nelle biblioteche pubbliche e nei musei una via di accesso locale alla conoscenza come condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali, si impegna a:

- sostenere le attività del Polo Biblio-museale di ____ nella sua *mission* di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.
- rispondere degli eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio della propria attività presso il Polo, attraverso copertura assicurativa per responsabilità civile.

ART. 4 (PROGETTAZIONE CONDIVISA)

A seguito della sottoscrizione del presente Patto, il soggetto ____ può presentare una o più proposte progettuali.

Le proposte progettuali dovranno contenere le seguenti informazioni minime ai fini della loro valutazione:

- i referenti dei diversi soggetti coinvolti incaricati di verificare l'attuazione di quanto previsto;
- gli impegni le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi;
- gli eventuali Progetti di riferimento;
- le risorse che i soggetti pubblici potranno apportare e l'eventuale apporto dei privati;
- i risultati che si intendono perseguire;
- le tempistiche di attuazione

La Direzione del Polo Biblio-Museale di ____ si riserva la facoltà di negoziare e concordare fasi e aspetti della proposta presentata.

Qualora la proposta sia ritenuta di particolare interesse pubblico e le risorse che il soggetto è in grado di mobilitare non appaiano adeguate, è possibile prevedere:

- a) la disponibilità a titolo gratuito di beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste;

b) la possibilità che le attività previste dalla proposta progettuale prevedano un contributo economico da parte dei fruitori finali.

Le proposte progettuali che intendano attivare le possibilità previste dai punti a) e b) devono contenere:

- chiara enunciazione degli obiettivi che la proposta persegue nell'ambito dei principi generali enunciati nelle premesse;
- modalità di monitoraggio e valutazione del processo e dei risultati della proposta;
- misure di pubblicità delle azioni progettuali e modalità di documentazione delle stesse;
- modalità di rendicontazione delle risorse utilizzate.

La valutazione delle proposte progettuali relativamente ai punti a) e b) sarà effettuata congiuntamente dai Direttori dei Poli Biblio-Museali regionali e sarà inappellabile.

**ART. 5
(MODIFICHE, DURATA E DECADENZA)**

Eventuali modifiche al presente Patto daranno luogo a concordate variazioni dello stesso da recepire con appositi atti non soggetti ad ulteriore sottoscrizione.

Il presente Patto con decorrenza dalla data di sottoscrizione avrà la durata di 3 (tre) anni e potrà essere rinnovato.

Il presente Patto decade a causa di inadempienza degli accordi in esso specificati. La parte che ritiene d'aver riscontrato l'inadempienza la segnala al presunto responsabile con lettera raccomandata.

Letto, approvato e sottoscritto

Polo Biblio-Museale di ____
Il Direttore

Soggetto ____
Il Presidente